

**Data: 9 aprile 2026**

## **LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

1. Consultazione Comitato di Indirizzo (CI)
2. Consultazione del Gruppo Alumni
3. Analisi dei tirocini curriculari
4. Analisi delle opinioni degli studenti (ROS)
5. Analisi delle opinioni dei laureati (AlmaLaurea)
6. Commenti alle schede di monitoraggio annuali (SMA)
7. Analisi degli studi di settore

### **1. Consultazione Comitato di Indirizzo. Sintesi del verbale degli incontri.**

Nel corso degli anni, le consultazioni con il CI hanno confermato la validità dell'impianto alla base del progetto formativo del Corso di laurea, ritenuto coerente e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. Tale valutazione positiva è stata ulteriormente confermata alla luce delle recenti modifiche di ordinamento e del conseguente aggiornamento dell'offerta formativa, che ha previsto l'integrazione del piano degli studi con contenuti di maggiore attualità e rilevanza, in particolare nell'ambito delle tecnologie statistico-informatiche, con particolare riferimento allo studio delle basi di dati e allo sviluppo di competenze di programmazione (per maggiori dettagli sulle indicazioni fornite dal CI e, più in generale, dalle PI, si rimanda ai verbali e alla documentazione disponibile al seguente link <https://www.unisannio.it/it/sito-dipartimentale/dipartimento-demmm/spazio-aq-statistica-le-assicurazioni-e-finanza-scienze-statistiche-e-attuariali-fino-al-2024/2025>).

Nel corso degli incontri è stato rilevato un miglioramento delle competenze applicative degli studenti, anche nell'utilizzo degli strumenti di base. È stata inoltre evidenziata una valutazione positiva del profilo in uscita, caratterizzato da competenze trasversali in ambito statistico, informatico e attuariale. Al fine di rafforzare ulteriormente l'offerta formativa, è stato suggerito di introdurre gradualmente competenze di base nell'ambito dell'intelligenza artificiale mediante un'integrazione trasversale dei contenuti dei corsi esistenti. L'uso di tali strumenti deve essere critico e consapevole, supportato da adeguate competenze metodologiche e dalla capacità di verifica dei risultati. In questa prospettiva, per rafforzare il senso critico degli studenti, è stato proposto di sviluppare attività didattiche basate sul confronto tra i risultati prodotti da sistemi di AI e i contenuti teorici, con il docente in ruolo di guida e di validazione.

### **2. Consultazione del Gruppo Alumni. Sintesi della consultazione telematica.**

Il quadro delle attività di ascolto delle PI è integrato dalle risultanze della consultazione online del gruppo Alumni, composto prevalentemente ex studenti del CdS affermati in diversi ambiti professionali. Ai soggetti coinvolti è stata trasmessa una scheda sintetica di presentazione dei CdS, al fine di acquisire un parere sul progetto formativo nel suo complesso e sui contenuti degli insegnamenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. In particolare, è stato richiesto di valutare la coerenza del percorso formativo rispetto alla domanda di conoscenze, competenze e abilità espressa dal sistema economico-produttivo, professionale e civile, nonché la sua capacità di formare figure professionali adeguate ai fabbisogni dei settori di riferimento. È stato inoltre chiesto di formulare eventuali proposte di integrazione e/o modifica dei piani di studio, con l'obiettivo di migliorare l'aderenza dell'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro e favorire un efficace inserimento occupazionale dei laureati, segnalando al contempo le competenze ritenute maggiormente rilevanti nei rispettivi contesti professionali.

Alla consultazione hanno riposto 19 interlocutori che hanno espresso una valutazione molto positiva delle finalità formative del CdS, apprezzando in particolare il piano di studi e ritenendo fondamentale la preparazione nelle discipline statistiche, matematiche, matematico-attuariali e informatiche. I risultati di apprendimento attesi sono considerati coerenti con la domanda di competenze del sistema produttivo e adeguati alle figure professionali di riferimento. Sono state inoltre individuate come particolarmente rilevanti, ai fini dell'inserimento lavorativo, alcune competenze trasversali, tra cui resilienza e gestione dello stress, apprendimento continuo, pensiero analitico e critico, nonché comunicazione efficace. Sulla base della propria esperienza professionale, gli Alumni hanno formulato proposte e osservazioni su contenuti e insegnamenti da introdurre o potenziare. In particolare, è stata sottolineata l'importanza di un approccio didattico maggiormente applicativo, basato su esercitazioni, casi reali e prove pratiche, al fine di rendere i laureati più pronti al contesto lavorativo. È altresì emersa l'esigenza di adeguare le competenze informatiche operative di base alle esigenze di un laureato in SAF, con particolare riferimento all'uso avanzato di Excel e degli strumenti di analisi dei dati, nonché all'utilizzo di LaTeX per la redazione della tesi di laurea, anche mediante l'integrazione trasversale di concetti e strumenti di intelligenza artificiale.

Nelle diverse consultazioni le PI hanno confermato che il corso è oggi percepito come più maturo, equilibrato e meglio allineato al mercato rispetto al passato. Hanno altresì confermato la coerenza del profilo dei laureati SAF con le esigenze del mercato del lavoro, caratterizzato da una persistente carenza di laureati in discipline statistiche e da una domanda superiore all'offerta disponibile.

### **3. Analisi dei tirocini curriculari**

L'analisi dei tirocini evidenzia una sostanziale stabilità del numero di studenti che svolgono il tirocinio presso aziende, enti o studi professionali, nonché di coloro che partecipano ai corsi professionalizzanti di tirocinio organizzati dal Corso di studio, finalizzati al rafforzamento delle competenze in ambito informatico-statistico e attuariale. Le relazioni predisposte dai tutor aziendali riportano valutazioni complessivamente positive sulle competenze iniziali dei tirocinanti e sui risultati formativi conseguiti al termine dell'esperienza. In particolare, si evidenzia il buon grado di autonomia nello svolgimento delle attività e la capacità di applicare, nei diversi contesti operativi, le conoscenze acquisite nel percorso di studi.

Anche grazie alle sollecitazioni emerse nel corso delle riunioni periodiche informative con gli studenti, finalizzate a promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza delle esperienze internazionali ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro, si registra un incremento della partecipazione ai programmi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship.

Tra le iniziative rilevanti a supporto della qualità della formazione degli studenti e dei laureandi, nonché dei laureati, si segnala a titolo di esempio la collaborazione tra Be Shaping the Future (gruppo Engineering) e Tyche Srl, che ha dato luogo a un percorso strutturato per la selezione, la formazione e l'inserimento di giovani talenti nell'ambito delle scienze attuariali, con l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di profili qualificati nel settore assicurativo e favorire lo sviluppo di competenze tecniche e metodologiche avanzate.

### **4. Analisi delle opinioni degli studenti**

L'analisi dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è condotta sulla base dei dati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS), elaborati dal sistema SISVALDIDAT (spin-off dell'Università di Firenze) a partire dai questionari somministrati agli studenti frequentanti e non frequentanti. Per tutti gli aspetti relativi alla didattica, i giudizi risultano complessivamente molto positivi.

Sulla base delle evidenze emerse, il CdS ha avviato una riflessione interna, anche attraverso il referente all'orientamento in itinere e con il contributo del rappresentante degli studenti, che ha raccolto e discusso le osservazioni degli studenti nelle assemblee del 22 e 23 gennaio 2026. Dal documento predisposto, nel complesso non emergono criticità rilevanti relativamente a programmi, materiali didattici, modalità di esame e servizi di Ateneo. Alcuni studenti suggeriscono di indicare con maggiore chiarezza i testi di riferimento, distinguendoli dalle letture complementari, e segnalano alcuni inconvenienti legati alla cancellazione di alcune lezioni senza adeguato preavviso, soprattutto per gli studenti fuori sede. Ulteriori osservazioni riguardano l'esigenza di rafforzare le esercitazioni scritte e le attività di laboratorio in alcuni insegnamenti.

## **5. Analisi delle opinioni dei laureati**

Per l'analisi dell'efficacia percepita del processo formativo tra i laureati del CdS si è fatto riferimento ai risultati dell'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei laureati 2024, pubblicata a giugno 2025. Nel complesso, il corso di studi ottiene una valutazione soddisfacente da parte dei laureati, con indicatori sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti e, in alcuni casi, superiori a 8. I laureati risultano mediamente più soddisfatti, rispetto al totale dei laureati della stessa classe di laurea, del percorso di studi e del rapporto con i docenti, mentre presentano livelli di soddisfazione leggermente inferiori per quanto riguarda il rapporto con i colleghi e il carico didattico degli insegnamenti. Il trend complessivo risulta comunque in linea con il dato nazionale, sebbene la maggior parte delle valutazioni presenti valori lievemente inferiori rispetto a quelli del 2023.

Si registra una lieve diminuzione della quota di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea (75%) rispetto al trend del periodo 2019-2023. Tale riduzione si osserva anche a livello nazionale, in continuità con il trend decrescente avviato nel 2020. Parallelamente, la percentuale di studenti che dichiarano di non iscriversi più all'università diminuisce ulteriormente, proseguendo il trend di riduzione registrato negli ultimi anni.

Si segnala tuttavia che il numero di rispondenti all'indagine è contenuto (12 laureati), circostanza che può determinare oscillazioni anche sensibili dei valori percentuali e suggerisce cautela nell'interpretazione delle variazioni osservate.

## **6. Commenti alle schede di monitoraggio**

Nel presente documento si riporta una sintesi del commento agli indicatori della SMA, con rimando al documento completo, disponibile nello spazio AQ del CdS, per l'analisi estesa.

L'analisi degli indicatori della SMA (dati rilevati il 4 ottobre 2025), in linea con quanto evidenziato nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2025 (p. 53), mostra tra i punti di forza un miglioramento dell'efficienza e della regolarità delle carriere degli studenti, con un numero contenuto di abbandoni e una buona capacità di acquisizione dei crediti. In particolare, risultano in crescita rispetto agli anni precedenti, e superiori alle medie di riferimento, gli indicatori iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS con almeno 40 CFU acquisiti nell'anno), iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno) e iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno). Si riduce inoltre sensibilmente l'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni), che scende sotto il 15%, valore nettamente inferiore alle medie di area e nazionali.

Restano sostanzialmente stabili gli indicatori iC02 e iC02bis relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale del corso, entrambi su livelli significativamente superiori alle medie di riferimento. Pur mantenendosi elevata, si registra una lieve riduzione della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25 = 83,9%).

Per quanto riguarda l'occupabilità, i valori risultano contenuti poiché una quota significativa di laureati prosegue gli studi in un percorso magistrale, spesso nella classe LM-83 attivata presso l'Università del Sannio.

Il CdS continua inoltre a monitorare l'andamento delle immatricolazioni: dopo la contrazione registrata nel biennio precedente, si rileva un incremento nell'a.a. 2024/25, confermato anche dai dati preliminari dell'a.a. 2025/26 (18 iscritti al primo anno). Tale risultato è riconducibile anche a iniziative di orientamento più mirate realizzate in collaborazione con scuole, docenti e studenti, finalizzate alla promozione della cultura statistica.

La mobilità internazionale rimane un aspetto da rafforzare; tuttavia, negli ultimi due anni l'indicatore iC10 presenta valori non nulli grazie alla partecipazione di alcuni studenti ai programmi Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship.

Alla luce dei valori degli indicatori della SMA, nonché dei dati sugli esiti delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale messi a disposizione dall'U.O. Applicativi Informatici e Analisi Statistiche, è possibile esprimere un giudizio complessivamente più che soddisfacente sulle performance del CdS e sul contributo al raggiungimento dei target previsti.

## **7. Analisi degli studi di settore**

Si riportano in sintesi le principali evidenze tratte dalle seguenti fonti consultate:

Istat, Sistema informativo sulle professioni <https://www.istat.it/it/archivio/18841>

INAPP, Professioni e Competenze, Indagine 2021, <https://www.inapp.gov.it/professioni/indagine-professioni-e-competenze/>

Unioncamere-Sistema informativo Excelsior, Il lavoro dopo gli studi. Orientarsi nel mercato del lavoro: la domanda di formazione delle imprese. Indagini 2023 e 2024

<https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2023/il-lavoro-dopo-gli-studi>

<https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2024/il-lavoro-dopo-gli-studi>

Unioncamere-Sistema informativo Excelsior, Laureati e lavoro. Gli sbocchi professionali nelle imprese, indagini 2023 e 2024

<https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2023/laureati-e-lavoro>

<https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2024/laureati-e-lavoro>

AICA, Anitec-Assinform, Assintel, ICT: talenti cercasi, Presentazione del Report Roma 12 dicembre 2023, [https://www.assintel.it/wp-content/uploads/2023/12/ICT-Talent-Cercasi\\_Osservatorio\\_DEF.pdf](https://www.assintel.it/wp-content/uploads/2023/12/ICT-Talent-Cercasi_Osservatorio_DEF.pdf)

AICA, Anitec-Assinform, Assintel: L'Italia delle nuove competenze. Innoazione, lavoro, futuro

<https://www.assintel.it/osservatori-2/osservatorio-delle-competenze-digitali-2025/>

Unioncamere - Sistema informativo Excelsior "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026)",

Unioncamere - Sistema informativo Excelsior "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027)",

Unioncamere - Sistema informativo Excelsior "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)",

Unioncamere - Sistema informativo Excelsior "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2025-2029)",

Unioncamere - Sistema informativo Excelsior "La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2021",

Unioncamere - Sistema informativo Excelsior "La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2023"

INAPP 2023, Lavoro, formazione, welfare. Un percorso di crescita accidentato.

INAPP 2024, Lavoro e formazione: necessario un cambio di paradigma.

## **7.1 Sistema informativo sulle professioni. Sintesi.**

Il progetto INAPP-ISTAT, che ha dato luogo dal 2006 al sistema informativo sulle professioni, mostra le seguenti specifiche sulle professioni di:

- Tecnico statistico (3.1.1.3.0), compreso nella categoria 3.1.1 - Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche, che assiste gli specialisti nella ricerca sperimentale, nelle indagini e ricerche demografiche, epidemiologiche, sociali ed economiche; nel controllo e nell'applicazione delle procedure di ricerca e di acquisizione dei dati; nella gestione sul campo delle rilevazioni; nel controllo della qualità dei dati rilevati e nell'elaborazione statistica degli stessi. Rientra in tale categoria l'esercizio della professione di attuario junior che è regolato dalle leggi dello Stato;
- Tecnico gestore di basi di dati (3.1.2.4.0), compreso nella categoria 3.1.2 - Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni, che assiste gli analisti e progettisti di basi dati gestendo, controllando e mantenendo basi di dati e relativi sistemi di sicurezza;
- Tecnico dell'acquisizione delle informazioni (3.3.1.3.1), compreso nella categoria 3.3.1.3 - Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni, che assiste gli specialisti nella ricerca e nell'acquisizione di informazioni, ovvero applica le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle, organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente;

Le professioni comprese in queste unità svolgono attività di ricerca sui concetti e sulle teorie fondamentali della statistica e della scienza attuariale, contribuendo a ampliare le conoscenze scientifiche in tali ambiti. Applicano inoltre le relative teorie e tecniche per la raccolta, l'analisi e la sintesi delle informazioni, per la definizione di modelli di interpretazione dei dati e per l'individuazione di soluzioni statistiche da adottare nei diversi settori della produzione di beni e servizi e della ricerca scientifica. Tali figure professionali utilizzano conoscenze e competenze specifiche per l'analisi dei dati e partecipano allo sviluppo di algoritmi per l'apprendimento automatico e di sistemi basati anche sull'intelligenza artificiale. In ambito aziendale, esse supportano gli specialisti nelle fasi di individuazione di nuovi potenziali problemi e fenomeni, contribuendo allo sviluppo di analisi in grado di anticipare gli eventi. Inoltre, favoriscono la raccolta, l'organizzazione e la gestione dei dati, contribuendo all'alimentazione dei data warehouse e ai processi di business intelligence.

Le conoscenze, le competenze, i compiti e le abilità richieste per queste professioni — ampiamente descritti nel repertorio delle professioni disponibile sul sito INAPP ([www.inapp.gov.it/professioni/scopri-professioni](http://www.inapp.gov.it/professioni/scopri-professioni)) — trovano piena corrispondenza nei profili formativi previsti dal Corso di studio in Statistica per le Assicurazioni e la Finanza. Tale coerenza è stata confermata anche in occasione della presentazione dei documenti curati da AICA, Anitec-Assinform e Assintel (dicembre 2023 e novembre 2025). Secondo tali studi, tali laureati rientrano tra i corsi riconducibili all'area ICT in senso ampio, che comprende anche i cosiddetti *corsi affini*, considerati fondamentali per molte professioni tecnologiche. Si tratta di percorsi formativi che preparano profili con competenze diverse da quelle di elevata specializzazione informatica, ma comunque facilmente spendibili nel mercato del lavoro grazie all'integrazione di competenze statistiche, quantitative e informatiche, contribuendo alla formazione di professionisti oggi ampiamente richiesti dalle imprese del settore ICT.

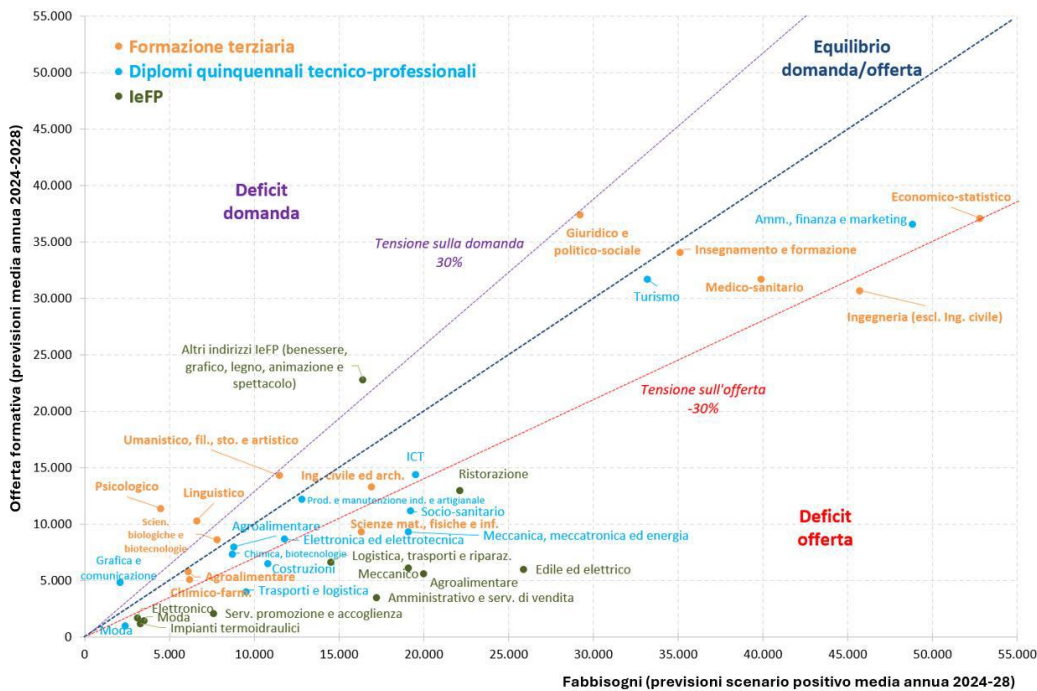
Dalla IV edizione dell'Indagine INAPP – Professioni e Competenze (INAPP-PEC) emerge che, tra le professioni ad alta qualificazione, quelle caratterizzate da un elevato grado di “tecnicità” — quali ingegneria, architettura, medicina e statistica — rappresentano il segmento per cui si rileva una maggiore esigenza di aggiornamento in presenza di processi di innovazione nelle imprese. Le

competenze che le imprese ritengono più rilevanti ai fini dell'assunzione e dalla cui padronanza lo svolgimento dell'attività lavorativa non può prescindere sono in parte acquisibili e consolidabili proprio attraverso il percorso formativo universitario. Accanto alle competenze tecnico-scientifiche emerge inoltre l'esigenza di rafforzare le competenze trasversali e comunicative, quali la flessibilità e la capacità di adattamento ai cambiamenti, l'attitudine al lavoro in team, le capacità di *problem solving* e una buona conoscenza di almeno una lingua straniera. In questa prospettiva, le competenze trasversali sono chiamate ad affiancare sempre più quelle strettamente tecniche e scientifiche all'interno dei percorsi formativi universitari. In questa prospettiva, ai laureati è richiesto di collaborare efficacemente con gli altri e, al contempo, operare con adeguata autonomia nello svolgimento del proprio ruolo. (cfr. Unioncamere – Sistema informativo Excelsior, *Il lavoro dopo gli studi. Orientarsi nel mercato del lavoro: la domanda di formazione delle imprese*, Indagini 2023 e 2024).

Dal 2022, nella scelta del percorso universitario, studenti e famiglie possono avvalersi della piattaforma EXCELSIORIENTA, ideata da Unioncamere per supportare i processi di orientamento nei percorsi di studio e nelle scelte professionali, utilizzando i dati statistici del Sistema Informativo Excelsior. La piattaforma mette a disposizione diversi strumenti per esplorare il mondo del lavoro in Italia e comprendere quali professioni siano più coerenti con le attitudini e gli interessi degli studenti. Attraverso la selezione delle diverse professioni è possibile consultare schede dettagliate che forniscono informazioni sulle competenze e conoscenze richieste, sulle attitudini personali, nonché sulle condizioni e sugli stili di lavoro. Inoltre, la piattaforma offre dati aggiornati sul mercato del lavoro, tra cui i trend occupazionali degli ultimi anni, la retribuzione media e la quota di posizioni aperte per ciascuna professione. Con riferimento alle professioni di **statistico** e **attuario**, i dati evidenziano un trend occupazionale in forte crescita e un persistente disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. Le imprese segnalano infatti difficoltà a reperire tali figure professionali, anche a causa del numero relativamente contenuto di laureati disponibili in tali ambiti. ([https://excelsiorienta.unioncamere.it/professioni/matematici-statistici-analisti-dei-dati-e-professioni-assimilate-2113?percorso=docente\\_genitore](https://excelsiorienta.unioncamere.it/professioni/matematici-statistici-analisti-dei-dati-e-professioni-assimilate-2113?percorso=docente_genitore))

### **7.2 Domanda e fabbisogni occupazionali. Sintesi.**

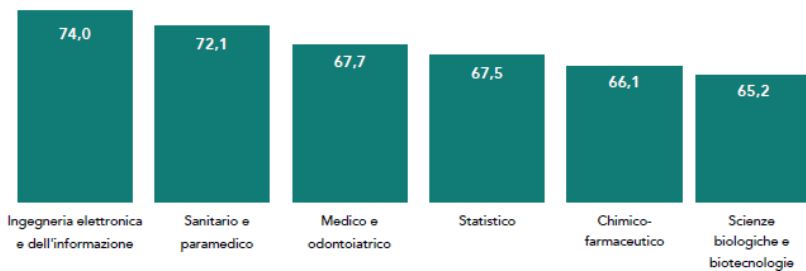
Secondo l'ultimo rapporto "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2025-2029)" di Unioncamere (progetto Excelsior), si conferma un significativo disallineamento tra domanda e offerta di lavoratori con istruzione di livello terziario. Come già evidenziato nel Rapporto precedente, nel complesso l'offerta risulta insufficiente a soddisfare le esigenze del sistema economico (cfr. la figura seguente).



Con riferimento all’ammontare medio annuo di persone che acquisiranno una formazione terziaria nel quinquennio — comprendente percorsi universitari, ITS Academy e AFAM — pari a circa 260.400 unità (scenario medio), una quota del 14,5% riguarderà l’area economico-statistica (circa 37.000 unità). Tale area rappresenta il secondo gruppo disciplinare tra quelli non-STEM, dopo l’area giuridico-politico-sociale (circa 39.000 unità). Per queste discipline, il rapporto tra fabbisogno e offerta di laureati in ingresso nel mercato del lavoro nel quinquennio si attesta a 1,4, a fronte di un valore medio di equilibrio pari a 1,0, evidenziando una persistente carenza di offerta e un conseguente *mismatch* quantitativo. In particolare, a fronte di un fabbisogno medio annuo di laureati stimato tra 247.000 e 268.000 unità (scenario negativo/positivo), circa il 20% — pari a 49.000-54.000 laureati — riguarda proprio le discipline economico-statistiche, tra le più richieste in assoluto. Secondo le stime del rapporto, ogni anno mancherebbero tra 12.000 e 17.000 laureati con questo titolo di studio.

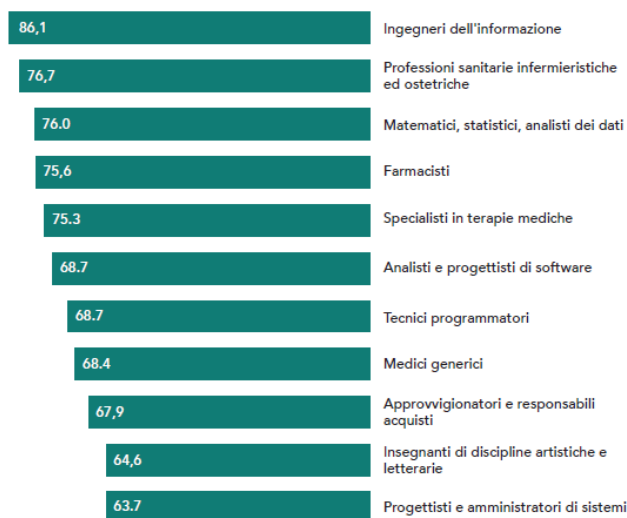
Scendendo più nel dettaglio delle discipline, l’ultimo rapporto “Il lavoro dopo gli studi. Orientarsi nel mercato del lavoro: la domanda di formazione delle imprese” di Unioncamere (progetto Excelsior) rivela che l’indirizzo Statistico è tra i primi cinque indirizzi di laurea più difficili da trovare (cfr. fig. 6.8, pag. 78) e che la professione di matematico, statistico, analista di dati è al terzo posto tra le dieci professioni più difficili da trovare (cfr. Fig. 6.9, pag. 79)

6.8 I CINQUE INDIRIZZI DI LAUREA PIÙ DIFFICILI DA TROVARE  
(VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELL'INDIRIZZO)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

6.9 LE DIECI PROFESSIONI DI LAUREATI PIÙ DIFFICILI DA TROVARE  
(VALORI PERCENTUALI DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Nel volume “Laureati e lavoro”, a cura del Sistema Informativo Excelsior e realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (edizione 2024), le professioni di matematici, statistici e analisti di dati sono inserite tra le più richieste e “introvabili”. Queste professionalità provengono, nel 42% dei casi, dal conseguimento di una laurea a indirizzo statistico (pag. 197).

I Rapporti INAPP del 2023 e del 2024 hanno inoltre evidenziato un ulteriore aspetto del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro: il potenziale assorbimento delle persone in cerca di occupazione risulta inferiore alla domanda espressa dalle imprese. Tale disallineamento è riconducibile sia alla carenza di lavoratori con competenze coerenti con i profili più richiesti dal sistema produttivo, sia al mutamento delle aspettative delle giovani generazioni nei confronti del lavoro. Negli ultimi anni emerge quindi con crescente evidenza l'esigenza di rafforzare il raccordo tra scuola, università e mondo del lavoro, anche attraverso il potenziamento dei servizi di orientamento al lavoro, che dovrebbero offrire un supporto continuativo lungo tutto l'arco della vita nelle scelte formative e professionali. In prospettiva, risulta particolarmente rilevante analizzare la divergenza tra il fabbisogno di competenze espresso dal mercato del lavoro e il numero di giovani neolaureati in ingresso nel mercato del lavoro, poiché da tale confronto possono emergere indicazioni utili per orientare in modo più efficace le politiche di programmazione dell'offerta formativa e le scelte dei percorsi universitari.

### 7.3 Professione statistica e attuariale. Sintesi

Fonti:

<http://www.sis-statistica.it/>

<http://www.ordineattuari.it/>

<http://www.actuaries.org/>

<http://www.careercast.com>

La professione di statistico-attuario è fra le più richieste sul mercato italiano e internazionale. Sono numerosi gli articoli pubblicati sul web che promuovono la formazione in ambito statistico e attuariale. La stampa economica e le analisi sul mercato del lavoro hanno evidenziato la crescente rilevanza delle professioni statistiche, soprattutto nel contesto della trasformazione digitale e

dell'uso dei dati. Le competenze quantitative e di analisi dei dati sono sempre più richieste dalle imprese, anche in relazione allo sviluppo della data science e dell'intelligenza artificiale; la domanda di profili ad alta specializzazione in ambito quantitativo è in aumento.

Le evidenze istituzionali confermano inoltre un rafforzamento del ruolo delle professioni statistiche all'interno dei processi decisionali pubblici e privati, anche alla luce della crescente disponibilità di dati e della necessità di interpretarli efficacemente. In questo contesto, lo statistico è sempre più coinvolto non solo nelle attività di analisi e ricerca, ma anche nello sviluppo di modelli predittivi, nel supporto alle decisioni aziendali e nella valorizzazione dei dati per finalità di business intelligence e di pianificazione strategica. La crescente diffusione di professioni ibride (come quelle di data analyst e data scientist) rappresenta un'evoluzione naturale del profilo statistico tradizionale. In tale ambito si collocano anche figure professionali ad alta specializzazione, quali l'attuario, che può essere considerato uno statistico con competenze specifiche nella modellizzazione e nella gestione dei rischi in ambito assicurativo, finanziario e previdenziale.

Si riportano alcuni link web.

- [http://www.corriere.it/opinioni/16\\_settembre\\_11/professione-statistico-carriera-ad-alto-rischio-733cbc9e-7763-11e6-a5b1-4fe0f4da1c53.shtml](http://www.corriere.it/opinioni/16_settembre_11/professione-statistico-carriera-ad-alto-rischio-733cbc9e-7763-11e6-a5b1-4fe0f4da1c53.shtml)
- <https://www.orizzontescuola.it/orientamento-previsioni-assunzione-profili-piu-ricercati/>
- <http://www.scuola24.ilsole24ore.com/art/universita-e-ricerca/2016-05-06/statistico-attuario-professione-chi-calcola-rischi-non-corre-pericolo-disoccupazione-201337.php?uuid=ADNRUqC>
- [http://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2017/07/03/news/attuari\\_pochi\\_e\\_ricercatissimi\\_calcoliamo\\_i\\_rischi\\_aziendali-169825722/](http://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2017/07/03/news/attuari_pochi_e_ricercatissimi_calcoliamo_i_rischi_aziendali-169825722/)
- <https://quifinanza.it/lavoro/statistico-e-data-scientist-le-professioni-piu-richieste-del-xxi-secolo/34526/>
- [http://www.repubblica.it/economia/miojob/lavoro/2007/01/18/news/il\\_mago\\_dei\\_numeri\\_statistico\\_cercasi\\_disperatamente-140910651/?refresh\\_ce](http://www.repubblica.it/economia/miojob/lavoro/2007/01/18/news/il_mago_dei_numeri_statistico_cercasi_disperatamente-140910651/?refresh_ce)
- <http://www.infofindomestic.it/careers/news-ed-eventi/2017-10-17-professione-statistico.html>
- <http://www.bergamopost.it/chi-e/ma-che-professione-e-lattuario-posto-sicurissimo-ottimo-stipendio/>
- <http://www.ordineattuari.it/attuario/chi-e/>
- <http://www.bollettinodellavoro.it/news-lavoro/i-signori-dei-numeri-attuario/>
- <http://www.jobtel.it/attuario/>
- <https://it.indeed.com/offerte-lavoro-Scienze-Statistiche-Attuariali>
- [http://www.sis-statistica.it/old\\_upload/contenuti/2015/01/NUMERO\\_SPECIALE-lezzi.pdf](http://www.sis-statistica.it/old_upload/contenuti/2015/01/NUMERO_SPECIALE-lezzi.pdf)
- <https://it.indeed.com/guida-alla-carriera/trovare-lavoro/come-diventare-attuario>
- <https://www.unisannio.it/it/articoli/l%E2%80%99attuario-professionista-che-non-conosce-disoccupazione>
- <https://www.torinotoday.it/formazione/corsi-formazione/come-diventare-attuario.html>
- <https://www.cisa.cloud/wp/scienze-attuariali/scuola-di-attariato>
- <https://universando.com/come-diventare-attuario-la-professione-piu-richiesta-al-mondo/>
- [https://www.avvenire.it/economia/lavoro/professione-attuario-cercasi-chi-sono-e-di-cosa-si-occupano\\_70988?utm\\_source=chatgpt.com](https://www.avvenire.it/economia/lavoro/professione-attuario-cercasi-chi-sono-e-di-cosa-si-occupano_70988?utm_source=chatgpt.com)
- <https://gabrielecaramellino.nova100.ilsole24ore.com/2023/12/12/il-lavoro-dellattuario-professione-in-crescita-in-italia-e-nel-mondo/>
- <https://www.insurzine.com/2023/11/16/in-italia-mancano-gli-attuari-ne-servono-1-000-nei-prossimi-10-anni/>

#### **7.4 Profilo e condizione occupazionale dei laureati. Sintesi**

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea <https://www.almalaurea.it/>

Per i laureati in Scienze Statistiche e Attuariali, i dati dell'indagine AlmaLaurea evidenziano un'elevata propensione a proseguire gli studi con un percorso di laurea magistrale. Tale tendenza riflette una caratteristica strutturale di questi percorsi formativi, per i quali il completamento della formazione universitaria attraverso il secondo ciclo di studi consente un ulteriore consolidamento e una maggiore specializzazione delle competenze statistiche, quantitative e metodologiche acquisite durante la laurea triennale.

Questo andamento si riscontra anche nel caso dell'Ateneo sannita, che ha attivato una laurea magistrale nella classe LM-83 – Scienze Statistiche, Attuariali e Finanziarie, offrendo agli studenti la possibilità di proseguire il proprio percorso formativo in continuità con gli studi già intrapresi. La presenza di tale percorso magistrale consente infatti di sviluppare ulteriormente le competenze avanzate richieste dal mercato del lavoro nei settori della statistica, dell'analisi dei dati, della finanza e delle assicurazioni, rafforzando al contempo la coerenza e l'integrazione complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo.